

Deliberazione del Direttore Generale

N. 233-2019 del 13/06/2019

OGGETTO: Indizione Avviso pubblico per la ricerca di soggetti disponibili al finanziamento del progetto in ambito sanitario “Attivazione Case-Manager infermieristico per patologie croniche neurologiche ad alto impatto assistenziale” – proposto dalla Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico Carlo Besta – U.O.C. Neurologia I e U.O.C. Neurologia 4.

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona della Dott.ssa Paola Lattuada

ASSISTITO DA:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DOTT. LUCA MARCELLO MANGANARO

IL DIRETTORE SANITARIO DOTT. SSA ANNA PAVAN

IL DIRETTORE SCIENTIFICO sostituto DOTT. GIUSEPPE LAURIA PINTER

SSD GESTIONE AMM.VA RICERCA

OGGETTO: Indizione Avviso pubblico per la ricerca di soggetti disponibili al finanziamento del progetto in ambito sanitario "Attivazione Case-Manager infermieristico per patologie croniche neurologiche ad alto impatto assistenziale" – proposto dalla Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico Carlo Besta – U.O.C. Neurologia I e U.O.C. Neurologia 4.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti il Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502 ed in particolare gli artt. 3 e 3bis ed il Decreto Legislativo 19/06/1999 n. 229;

Vista la Legge 7/8/1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la Legge Regionale 30/12/2009 n. 33 e s.m.i. riguardante il "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di sanità";

Visto il D.lgs. 16 ottobre 2003 n. 288 "Riordino della disciplina degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico a norma dell'articolo 42, comma 1 della Legge 16 Gennaio 2003 n. 3", recante disposizioni sugli Statuti degli Istituti trasformati in Fondazioni;

Visto il Decreto del Ministero della Salute del 28 Aprile 2006 con cui è stata disposta la trasformazione dell'IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta" in Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta";

Visto lo Statuto della Fondazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione 6 Febbraio 2012 n. III/9, su cui la Regione Lombardia ha espresso il proprio parere di congruità con deliberazione della Giunta Regionale 7 Marzo 2012 n.3080;

Visto l'art. 16 dello Statuto della Fondazione in merito alle competenze del Direttore Generale;

Visto il Decreto della Regione Lombardia n. 201 del 18/12/2018 avente ad oggetto: "Determinazione in ordine alla Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta";

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. V/3 del 28/12/2018 con la quale viene nominata Direttore Generale della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta" di Milano, la Dott.ssa Paola Lattuada, a far tempo dal 1 Gennaio 2019;

Rilevato che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

VISTI:

- l'art. 30 della Legge n. 488/1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", che integra l'art. 28 c.2 della Legge 448/1998 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo", prevedendo tra le specifiche misure da adottare per la riduzione del disavanzo pubblico lo sviluppo di iniziative per la stipula di contratti di sponsorizzazione, accordi e convenzioni previsti dall' Art. 43 della Legge n. 449/1999, allo scopo di realizzare maggiori economie nella gestione;
- la D.G.R. n. VII/18575 del 5.08.2004 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato e parzialmente modificato ed integrato le "Linee guida per l'attivazione di collaborazioni tra Aziende Sanitarie pubbliche e soggetti privati", con l'obiettivo di fornire nuovi strumenti gestionali per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle prestazioni rese all'utenza, con indicazioni anche in merito all'iter amministrativo da seguire;



- l'art. 19 del D.Lgs. n. 50/2016 "Contratti di sponsorizzazione";
- il "Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni a favore di progetti in ambito sanitario e di ricerca" approvato con Deliberazione CDA 244 del 12/11/2018;
- le "Linee guida in materia di sponsorizzazioni" di Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare del 24 gennaio 2019;

PRECISATO CHE:

- per contratto di sponsorizzazione si intende un contratto atipico, a titolo oneroso, con il quale la Fondazione, che è soggetto sponsorizzato (sponsee), si obbliga a fornire, nell'ambito delle proprie iniziative destinate ad un pubblico specifico o alla fruizione generalizzata, prestazioni accessorie di veicolazione del logo/nome/segno distintivo di soggetti terzi (sponsor), che si obbligano a pagare un corrispettivo (in denaro, prodotti o servizi) a fronte dell'associazione della propria immagine all'iniziativa dello sponsee;
- la sponsorizzazione si configura quale strumento ideale per consentire il coinvolgimento di soggetti privati, intenzionati ad immettere risorse nel Servizio Sanitario Regionale, per il finanziamento di progetti di interesse pubblico, anche in campo medico, scientifico e clinico, ottenendo in cambio un ritorno in termini di immagine per il logo/nome/segno distintivo;

PREMESSO che nell'ambito del progetto denominato "Attivazione Case-Manager infermieristico per patologie croniche neurologiche ad alto impatto assistenziale", All. I parte integrante del presente provvedimento,

- il Dott. Roberto Eleopra, Direttore U.O.C. Neurologia I ha avanzato la richiesta per la realizzazione del sotto progetto dal titolo: "Case-manager infermieristico per il coordinamento della attività assistenziale offerta ai pazienti affetti da disordini del movimento" da effettuarsi a cura dello stesso presso la medesima U.O.C.;
- il Dott. Renato Mantegazza, Direttore U.O.C. Neurologia 4 della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta" ha richiesto il supporto di una figura Case-Manager per la realizzazione del sotto progetto denominato "Case-manager infermieristico per il coordinamento della attività assistenziale offerta ai pazienti affetti da Sclerosi Multipla", da effettuarsi presso la S.O.S. Centro Sclerosi Multipla a cura del Dott. Paolo Confalonieri Responsabile del Progetto;

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, appearing to be initials or names.

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore di Dipartimento di Neuroscienze Cliniche Dott. Giuseppe Pinter Lauria, dal Direttore Sanitario Dr.ssa Anna Pavan e dal Direttore Scientifico (sostituto) Dott. Giuseppe Pinter Lauria (all.1) per la realizzazione del progetto in ambito sanitario mediante la sponsorizzazione da parte di soggetti terzi per un importo richiesto pari a Euro 90.000,00 complessivi (oltre IVA) per ciascun sotto progetto da assegnare alle UU.OO.CC. coinvolte;

RITENUTO di:

- indire l'avviso pubblico per la ricerca di soggetti disponibili al finanziamento dei singoli progetti nel contesto del progetto denominato "Attivazione Case-Manager infermieristico per patologie croniche neurologiche ad alto impatto assistenziale", predisposto dal Dirigente Responsabile della S.S.D. Gestione Amministrativa della Ricerca e delle Sperimentazioni Cliniche di concerto con i Direttori UU.OO.CC. Neurologia I e Neurologia 4, Dott.ri Roberto Eleopra e Renato Mantegazza, unitamente allo schema di contratto di sponsorizzazione, come da allegati 1, 2, 3 parti integranti del seguente provvedimento;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento viene adottato su proposta del Direttore U.O.C. Neurologia I Dott. Roberto Eleopra e del Direttore U.O.C. Neurologia 4 Dott. Renato Mantegazza;
- il Dirigente Responsabile della S.S.D. Gestione Amministrativa della Ricerca e delle Sperimentazioni Cliniche, ne attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento;

VISTO il parere del Responsabile della U.O.C. Economico Finanziaria e Controllo di Gestione attestante che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Fondazione, in quanto interamente finanziati dal contratto di sponsorizzazione;

ACQUISITI:

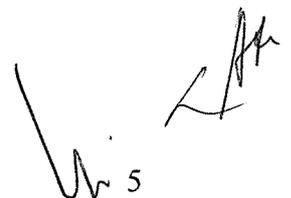
- i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo per quanto di competenza, così come previsto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni;
- il parere favorevole del Direttore Scientifico sostituto, così come previsto dall'art. 17 dello Statuto della Fondazione Besta;



DELIBERA

di dare atto di quanto in premessa descritto e conseguentemente:

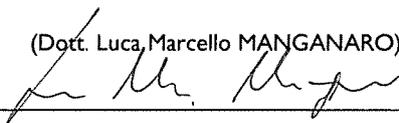
- 1) di indire avviso pubblico per la ricerca di soggetti disponibili a finanziare, attraverso un contratto di sponsorizzazione, i progetti delineati nell'ambito del progetto in ambito sanitario denominato "Attivazione Case-Manager infermieristico per patologie croniche neurologiche ad alto impatto assistenziale", predisposto dal Dirigente Responsabile della S.S.D. Gestione Amministrativa della Ricerca e delle Sperimentazioni Cliniche di concerto con il Direttore U.O.C. Neurologia I Dott. Roberto Eleopra e il Direttore U.O.C. Neurologia 4 Dott. Renato Mantegazza, come da allegati 1, 2, 3 parti integranti del seguente provvedimento;
- 2) di subordinare l'avvio dei sotto progetti all'espletamento di tutte le procedure necessarie all'individuazione ed accettazione del/i soggetto/i finanziatore/i delle singole iniziative, previa verifica della completa copertura dei costi derivanti dalla realizzazione dei medesimi attraverso il contratto di sponsorizzazione;
- 3) di non accogliere, a proprio insindacabile giudizio, proposte di finanziamento da parte di candidati sponsor qualora si configurino conflitti di interesse anche potenziali nei rapporti con l'Amministrazione e/o il Responsabile Scientifico del Progetto, ovvero circostanze in contrasto con il proprio Codice Etico, ovvero siano in corso contenziosi con la Fondazione stessa, ovvero si configurino contrasti tra le attività o i prodotti dello sponsor e i fini istituzionali della Fondazione;
- 4) di demandare l'esecuzione del presente provvedimento al Responsabile del Procedimento;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 6 della Legge Regionale n. 33/2009 e ss.mm.ii. disponendone la pubblicazione on line;


5

6) di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale della Fondazione.

Parere favorevole:

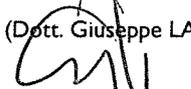
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Luca Marcello MANGANARO)

_____ 

IL DIRETTORE SANITARIO (Dott.ssa Anna PAVAN)

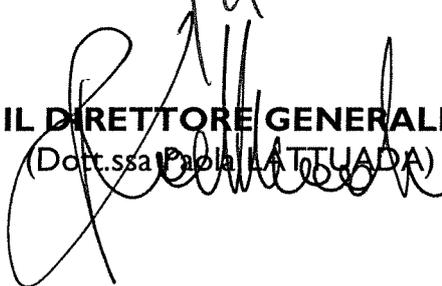
_____ 

IL DIRETTORE SCIENTIFICO sostituto (Dott. Giuseppe LAURIA PINTER)

_____ 

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Paola LATTUADA)



ALLEGATI:

1. Progetto denominato "Attivazione Case-Manager infermieristico per patologie croniche neurologiche ad alto impatto assistenziale";
2. Avviso pubblico per la ricerca di soggetti disponibili al finanziamento del Progetto;
3. Schema di contratto di sponsorizzazione;

Il Responsabile del procedimento:

Il Dirigente Responsabile della S.S.D. Gestione Amministrativa della Ricerca e delle Sperimentazioni Cliniche
Dott. Alessandro Petillo



Addetto all'istruttoria: Sig.ra Laura Ciceri

Proposta di deliberazione della

S.S.D. GEST.AMM.RICERCA E SPER. CLINICHE

OGGETTO: Indizione Avviso pubblico per la ricerca di soggetti disponibili al finanziamento del progetto in ambito sanitario "Attivazione Case-Manager infermieristico per patologie croniche neurologiche ad alto impatto assistenziale" – proposto dalla Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico Carlo Besta – U.O.C. Neurologia I e U.O.C. Neurologia 4.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Procedimento attesta la regolarità tecnica e la legittimità della proposta di delibera sopra citata.

Il Dirigente Responsabile

(Dr. Alessandro Petillo)

Data

13/06/2019

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'UOC Economico Finanziaria e Controllo di Gestione attesta che la delibera in oggetto non comporta oneri a carico della Fondazione.

IL DIRETTORE DELL'UOC ECONOMICO FINANZIARIA E

CONTROLLO DI GESTIONE

(Dott. Stefano Visconi)

Data

13/06/2019

lu L

Progetto:
**attivazione Case-Manager infermieristico per patologie croniche neurologiche ad alto impatto
assistenziale**
Introduzione generale

Le patologie croniche neurologiche rappresentano una sfida di carattere clinico e gestionale, in relazione alla loro complessità specifica, all'incremento sia dei pazienti che della durata della malattia, alla necessità di coniugare le nuove tecnologie diagnostico-terapeutiche con appropriatezza e sostenibilità.

Il raggiungimento di tali obiettivi non è legato alle sole risorse disponibili, peraltro sempre più ridotte, ma anche alla definizione di nuovi modelli organizzativo-assistenziali con un'ottimizzazione delle attività, degli specialisti e diverse figure professionali coinvolte, della strumentazione. Ciò per dare risposte coordinate e finalizzate alla gestione personalizzata del singolo caso: è infatti questa la principale esigenza di molti pazienti che, pur essendo consapevoli di ricevere cure adeguate e altamente specializzate, lamentano una frammentazione delle prestazioni, una difficoltà alla continuità assistenziale e al supporto per problematiche non previste o prevedibili nell'ambito del percorso cui aderiscono.

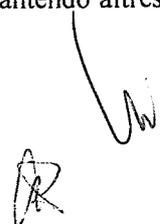
Il **modello organizzativo assistenziale del case-management** si propone proprio come strumento empirico nella realizzazione dei percorsi di cura, atto a favorire la efficacia attraverso la massima individualizzazione delle risposte ai bisogni sanitari.

Tra le prime finalità di tale modello vi sono appunto la qualità delle cure, l'incremento della qualità della vita e la riduzione della frammentazione dell'offerta, con prevedibile beneficio anche per quanto riguarda il contenimento dei costi.

La metodologia di tale modello si basa sul coordinamento e l'utilizzo di risorse adeguate, l'attenzione nella raccolta dei bisogni, sull'appropriatezza degli interventi e sul monitoraggio dei risultati raggiunti.

Tra le finalità sono da citare l'*empowerment* dei pazienti, la qualità e la continuità, la riduzione della frammentazione e delle discontinuità della cura, l'accrescimento della qualità della vita e della soddisfazione sia degli utenti che degli operatori sanitari.

Il Case Manager, figura individuata nelle professioni sanitarie, non definisce le fasi diagnostiche e terapeutiche, prerogativa del medico, ma è parte attiva del processo complessivo di cura, garantendo altresì un'appropriata utilizzazione delle risorse disponibili.



Il Case Manager è un professionista in grado di valutare i bisogni dei pazienti di cui si è preso carico, pianificare l'assistenza ed i servizi in risposta ai bisogni individuali, coordinare e organizzare le risorse disponibili.

Tale approccio necessita di differenti declinazioni nei diversi contesti di patologia e di profilo dei pazienti, poiché pur trattandosi di patologie croniche, la loro insorgenza nelle diverse età della vita, il decorso, la frequenza delle cure e la loro tipologia, comportano un approccio non sempre simile.

Per tale motivo il presente progetto viene di seguito meglio declinato per due patologie trattate presso l'Istituto Besta, in virtù delle differenti attività.

Titolo del progetto: Case-manager infermieristico per il coordinamento della attività assistenziale offerta ai pazienti affetti da Sclerosi Multipla

Responsabile Scientifico : Dr. Paolo Agostino Confalonieri

Contesto

La Sclerosi Multipla (SM) è attualmente considerata una patologia infiammatoria a patogenesi autoimmune con una componente degenerativa ancora incompletamente caratterizzata.

E' la causa più frequente di invalidità nella popolazione giovane dei paesi occidentali, con oltre 3 milioni di pazienti affetti nel mondo ed oltre 100:000 casi diagnosticati in Italia (1).

La SM è una malattia cronica ad elevato impatto sulla qualità della vita dei pazienti in relazione alle ricadute infiammatorie ad all'instaurarsi di esiti clinici multifocali cronici; è una malattia che si estrinseca con modalità fortemente eterogenea tra i pazienti nonché ad andamento fluttuante, ed il carico assistenziale risulta significativamente differente nelle diverse fasi della malattia nonché in relazione alla necessità di differenti approcci terapeutici farmacologici e non-farmacologici in relazione ai singoli pazienti.

La conseguente complessità gestionale di tali pazienti richiede da una parte la costruzione di **Centri Sclerosi Multipla dedicati**, che in Italia si sono formati negli anni in relazione alla tipologia di prescrivibilità e di erogazione dei trattamenti farmacologici preventivi, ma necessita anche della attivazione di un **team multidisciplinare** dedicato con le specifiche competenze attese nelle fasi diagnostica, terapeutica preventiva immunomodulante e nella gestione degli esiti e dei trattamenti sintomatici (2).



Nella fase diagnostica e di presa in carico dei pazienti prevalgono gli aspetti clinici e strumentali finalizzati alla precisazione diagnostica, all'avvio di screening pre-terapia, alla gestione delle tematiche emotive psicologiche per la riduzione dell'impatto della diagnosi sulla qualità della vita dei pazienti. In questa fase le figure irrinunciabili risultano essere il medico neurologo che pianifica gli accertamenti clinici, neurofisiologici, neuroradiologici, laboratoristici su sangue e liquor con le rispettive UO di riferimento; l'infermiere esperto che coordina le attività della fase diagnostica per una ottimizzazione sia in caso di pazienti ricoverati che gestiti in ambito ambulatoriale, in relazione in particolare alla necessità di limitare l'impatto emotivo sul paziente ed i familiari, di concerto con lo psicologo che risulta cruciale in questo senso.

Nella fase di avvio dei trattamenti preventivi il team multidisciplinare è chiamato ad interagire con una rete multi-dipartimentale ed esterna di esperti con la finalità di definire il profilo immunologico, infettivologico e generale del singolo paziente per la definizione di una proposta terapeutica personalizzata e disegnata sulle caratteristiche individuali dei pazienti (3).

Le terapie immunomodulanti preventive in grado di modificare il decorso della malattia ed introdotte negli ultimi 10 anni nella pratica clinica hanno portato ad un sicuro miglioramento del controllo della componente infiammatoria e - in parte - della componente degenerativa progressiva, laddove tali variabili si estrinsecano con modalità caratteristiche nelle tre forme prevalenti di malattia, cioè la recidivante remittente, la progressiva secondaria e la progressiva primaria.

Nella fase di gestione dei trattamenti preventivi cronici i trattamenti modificanti l'andamento della malattia ora disponibili sono oltre 10 e comprendono farmaci biologici, che hanno modificato significativamente la pratica clinica dei medici specialisti coinvolti, sottolineando la necessità di un vero team multidisciplinare dedicato nonché una interazione efficace tra i pazienti ed operatori sanitari al fine di consentire un adeguato monitoraggio di parametri clinico-strumentali volti alla riduzione dei rischi intrinseci all'uso di tali farmaci direttamente attivi sul sistema immunitario. Nella pratica clinica sono state pertanto introdotte una serie di procedure che riguardano lo screening accurato di aspetti infettivologici, immunologici e vaccinologici prima della scelta ed avvio di trattamenti immunomodulanti, ed una serie di valutazioni di monitoraggio clinico e strumentale che coinvolgono necessariamente una formazione del paziente per la efficace comunicazione con il personale sanitario.

Infine per quanto riguarda le **attività di gestione degli esiti clinici e della invalidità** il team multidisciplinare si allarga nuovamente a coinvolgere figure quali il fisiatra, il fisioterapista, il neuro-urologo, il ginecologo, il terapeuta del dolore, l'otorinolaringoiatra, il logopedista, il terapeuta occupazionale.

Presso il Centro Sclerosi Multipla della Fondazione IRCCS Carlo Besta, risultano attualmente in carico circa 2000 pazienti dei quali oltre 1300 in trattamento immunomodulante cronico; la complessità clinica e strumentale della gestione di tale popolazione oltre alla presenza di un vero team multidisciplinare, necessita di personale dedicato al coordinamento delle numerose attività orientate al paziente in ciascuna delle fasi sopracitate.

Obiettivo generale

Alla luce di tale contesto obiettivo generale del progetto è migliorare lo standard di qualità dei servizi erogati ai pazienti affetti da Sclerosi Multipla mediante la **attivazione di una figura case-manager infermieristico** con le seguenti funzioni

1. Supportare i medici specialisti neurologi nella pianificazione delle indagini cliniche e strumentali, sia nella fase diagnostica che in quella di follow-up;
2. Fornire al paziente un supporto informativo ed educativo concernente gli aspetti della malattia, della terapia farmacologica pianificata e della efficace raccolta dei dati clinici e strumentali finalizzati alla sicurezza dei trattamenti;
3. Migliorare il flusso di svolgimento delle attività clinico-strumentali del paziente all'interno della Fondazione, nella raccolta del materiale biologico e nei controlli da effettuarsi al domicilio od in strutture esterne nel corso dei trattamenti cronici;
4. Alimentare un DBase dedicato alla raccolta dei dati dei pazienti avviati ai trattamenti immunomodulanti, in particolare per quanto riguarda i dati riguardanti il percorso terapeutico individuale, i dati clinici (con scale di valutazione dedicate) e strumentali intra- ed extra-istituto ed i dati di sicurezza;
5. Collaborare con gli altri componenti del team del Centro Sclerosi Multipla (medici neurologi, psicologo, fisioterapista) nella analisi ed elaborazione dei dati raccolti nonché coordinare la collaborazione con i componenti extra-istituto del team multidisciplinare.



Obiettivi specifici

La presenza nel team già esistente del case manager dovrà consentire :

- 1) il corretto coordinamento delle indagini clinico-strumentali nella fase diagnostica, secondo i percorsi definiti dal medico, finalizzate alla definizione della scelta terapeutica da avviare;
- 2) il monitoraggio dei dati clinici e strumentali necessari per una corretta gestione delle variabili di sicurezza ed efficacia nel corso dei trattamenti cronici;
- 3) la efficacia di gestione multidisciplinare dei casi più complessi che necessitano di ridiscussioni collegiali e di rapide decisioni di modifica terapeutica o gestionale;
- 4) la raccolta sistematica dei suddetti dati, per una gestione più efficace del percorso e una valutazione del modello organizzativo. Tali dati, di esclusiva proprietà della Fondazione IRCCS Carlo Besta potranno costituire le premesse per l'avvio di studi relativi alla popolazione affetta da sclerosi multipla.

Durata e fasi del progetto:

In considerazione della complessità gestionale multidisciplinare ed intrinseca a questa patologia cronica, all'elevato numero di pazienti in carico ed alla elevata frequenza di utilizzo di farmaci di seconda linea necessitanti di complesse valutazioni di screening e monitoraggio, oltre alla necessità di costruire con modalità multidisciplinare un ottimale percorso terapeutico per i pazienti in carico, la durata prevista per lo sviluppo ed ottimizzazione di tale progetto è di **tre anni**.

Primo anno:

- Individuazione, tramite procedure pubbliche, del "case manager";
- Costruzione condivisa con modalità multidisciplinare di procedure standardizzate per il percorso diagnostico e terapeutico in particolare per gli screening infettivologico-immunologico-vaccinologico pre-terapie, e successiva condivisione con i medici della UOC coinvolti nella gestione di pazienti affetti da SM;
- Costruzione di strumenti di formazione, informazione ed empowerment per il paziente per quanto riguarda le indicazioni, l'utilizzo, la efficacia e la sicurezza dei farmaci immunomodulanti preventivi di prima e seconda linea;
- Puntualizzazione e standardizzazione delle procedure di somministrazione di trattamenti infusivi inquadrati come MAC e delle modalità di gestione del flusso di pazienti che accedono in MAC per i trattamenti programmati



- Disegno ed attivazione di percorsi predefiniti per lo svolgimento programmato di esami strumentali radiologici, ematochimici e strumentali multidisciplinari per i pazienti in follow-up.
- Costruzione del DBase dedicato alla raccolta dei dati clinico-strumentali dei pazienti

Secondo e terzo anno:

- Utilizzo delle procedure approvate per lo screening pre-terapie, per le somministrazioni dei farmaci, e degli strumenti informativi per i pazienti riguardanti i farmaci
- implementazione DBase dati clinico/strumentali dei pazienti avviati a trattamenti farmacologici di prima e seconda linea
- Raccolta delle segnalazioni di criticità e bisogni da parte dei pazienti e collaborazione con il team medico per la discussione multidisciplinare e la rapida gestione della criticità
- Rivalutazioni programmate semestrali delle procedure utilizzate con ridiscussione collegiale delle criticità e delle possibile rimodulazioni organizzative

Verifiche del progetto

Il Responsabile scientifico del progetto renderà annualmente con specifica relazione, completa dei seguenti indicatori:

Indicatori di processo per il primo anno:

- Procedura definita, condivisa ed approvata (all'interno del team) per gli screening pre-terapia e per il monitoraggio programmato nel corso di trattamenti cronici
- Strumenti informativi per i pazienti completati per ciascun farmaco immunomodulante di prima e seconda linea
- Procedura definita ed approvata (all'interno del team ed in sinergia con il Day Hospital/Day Service) per le attività di somministrazione farmaci infusivi

Indicatori di processo e risultato per il secondo e terzo anno:

- Numero di pazienti inseriti nel DBase per la raccolta dei dati inerenti i pazienti avviati a trattamenti farmacologici di seconda linea (numero pazienti inseriti secondo anno e terzo anno / primo anno)
- Analisi dei questionari di valutazione della soddisfazione dei pazienti ed operatori sanitari in relazione alle attività di formazione e informazione dei pazienti riguardo ai farmaci
- Numero di pazienti che contattano il Centro SM/Case Manager nel secondo e nel terzo anno / numero il primo anno)

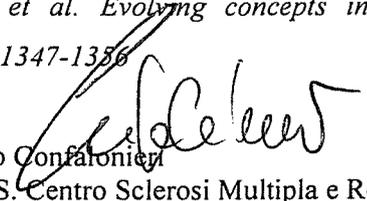
- Numero di pazienti con criticità discusse in modalità multidisciplinare coordinata dal case-manager nel secondo e terzo anno / numero il primo anno)

Costi

La figura di case manager necessita di essere reclutata ex-novo, per un costo stimabile in 30.000 € annui, per tre anni

Citazioni bibliografiche

- 1) *Nicola Canal, Angelo Ghezzi, Mauro Zaffaroni Sclerosi multipla. Attualità e prospettive, p.528, 2011, Elsevier*
- 2) *Soelberg Sorensen P et al. The multiple Sclerosis Care Unit. Multiple Sclerosis Journal 2018, 1-10*
- 3) *Comi G. et al. Evolving concepts in the treatment of relapsing multiple sclerosis. Lancet 2017;389:1347-1356*


Dr. Paolo Agostino Confalonieri
Responsabile S.O.S. Centro Sclerosi Multipla e Responsabile del Progetto


Dr. Renato Emilio Mantegazza
Direttore U.O.C. Neurologia IV




Titolo del Progetto: Case-manager infermieristico per il coordinamento della attività assistenziale offerta ai pazienti affetti da disordini del movimento

Responsabile Scientifico: Dr. Roberto Eleopra

Contesto:

I disordini del movimento sono malattie neurodegenerative che si caratterizzano per un rallentamento dei movimenti (forme ipocinetiche) o eccesso di movimenti (forme ipercinetiche), che possono essere associati o meno a disturbi cognitivi-comportamentali, dell'integrazione somatosensoriale, del sistema autonomico, talora con coinvolgimento multisistemico.

Tra le forme ipocinetiche la più nota è la Malattia di Parkinson (MP) che è la seconda patologia neurodegenerativa più comune dopo la malattia di Alzheimer; la prevalenza della MP è di circa 0,3% nella popolazione generale e circa l'1% nei soggetti di età superiore ai 60 anni, mentre altri disordini del movimento ipocineticici (distonie fisse, sindrome dell'uomo rigido, ecc.) o ipercineticici (corea, tics, ballismo, ecc.) sono a minor frequenza e considerate nell'ambito delle malattie rare.

La prevalenza della MP è molto variabile nel mondo, con stime che vanno da 15/100.000 abitanti in Cina, a 150-200/100.000 in Europa e Nord America. Si prevede che la prevalenza della malattia aumenterà di circa 3 volte nei prossimi 50 anni a causa dell'invecchiamento della popolazione (Dorsey et al, 2007).

In Italia, la prevalenza della MP varia fra 70/100.000 e 260/100.000 abitanti. La variabilità delle stime sembra essere dovuta soprattutto alla metodica di accertamento dei casi (studi porta-a-porta, studi basati sul consumo di farmaci 'traccianti', studi trasversali o longitudinali tradizionali).

L'incidenza di MP in Italia oscilla fra 5 e 10 nuovi casi su 100.000 abitanti all'anno, ma è possibile che i dati italiani siano sottostimati. In Europa, infatti, molti studi riportano incidenze di 15-20/100.000 abitanti/anno (von Campenhausen et al, 2005).

Un recente studio epidemiologico condotto da Valent e collaboratori (2018) su dati amministrativi del registro regionale sanitario della regione FVG, ha rilevato come per la MP/Parkinsonismi vi sia una reale incidenza di 28/100.000 nuovi casi anno, con prevalenza pari a 389/100.000 abitanti.

La complessità della MP e Disordini del Movimento (MP & DisMov) richiede **un approccio assistenziale multidisciplinare e altamente integrato**, a seconda delle circostanze e delle fasi di malattia, che necessita spesso di un gran numero di professionisti. Considerando la numerosità degli operatori interessati e la complessità degli interventi necessari alla presa in carico globale, è quindi indispensabile l'integrazione di queste attività a livello di **percorsi omogenei e condivisi in ambito interdipartimentale** che garantiscano una omogeneità di diagnosi e cura e la continuità assistenziale/riabilitativa, che deve essere **integrata con la realtà territoriale di provenienza** degli utenti.



Non a caso il *Piano nazionale della Cronicità* (PNC) del 15.09.2016 nasce dall'esigenza di armonizzare a livello nazionale le attività in questo campo, proponendo un documento, condiviso con le Regioni, che, compatibilmente con la disponibilità delle risorse economiche, umane e strutturali, individui un disegno strategico comune inteso a promuovere interventi basati sulla unitarietà di approccio, centrato sulla persona ed orientato su una migliore organizzazione dei servizi e una piena responsabilizzazione di tutti gli attori dell'assistenza. Nel PNC, Parkinson e Parkinsonismi sono le patologie incluse nel documento per una declinazione delle linee di intervento da adottare a cui le regioni dovrebbero attenersi.

Nella gestione della MP & DisMov sono attualmente evidenti le seguenti criticità:

- 1) **lunghe liste d'attesa** per prima visita neurologica in ambulatori dedicati a MP & DisMov e difficoltà nella programmazione dei controlli;
- 2) **disomogeneità presa a carico** di utenti con specifiche patologie (es.: pazienti con Parkinsonismi atipici seguiti presso UOC diverse, con disomogeneità diagnostica ed interventi terapeutici);
- 3) difficoltà a mantenere un **neurologo di riferimento**;
- 4) **mancaza di un sistema di pianificazione dei percorsi comuni**;
- 5) **mancaza di help-lines dedicata** per pazienti e caregivers;

La creazione di una **Rete Assistenziale per la malattia di Parkinson e dei Disordini del Movimento** dovrà risolvere queste criticità e rendere omogenee, riunendole sotto una unica area, diverse attività cliniche e di ricerca dipartimentale che riguardano la MP & DisMov, ovvero:

- migliorare la organizzazione e ridurre la frammentazione degli interventi assistenziali, rendendoli più omogenei, specifici e adeguati a ogni singolo utente e per condizione patologica
- attuare percorsi terapeutici personalizzati attraverso discussione collegiale interdipartimentale dei singoli casi clinici complessi e delle relative opzioni possibili di trattamento, in particolare per le terapie ad alta complessità e costo.
- migliorare l'outcome dei pazienti tramite una presa a carico e ottimizzando le risorse
- promuovere percorsi condivisi che favoriscano utilizzo di terapie interventistiche per la gestione del MP & DisMov
- promuovere la formazione degli operatori e la ricerca attraverso la organizzazione di protocolli di studio per terapie innovative che prevedano stratificazione dei pazienti, e selezione di sottogruppi di pazienti candidabili a terapie ad alto costo e alta specificità

- favorire la ricerca mediante attività condivise in collaborazione a centri nazionali e internazionali, anche relativamente a sperimentazioni di nuovi farmaci o tecnologie

Obiettivi generali e specifici

Nell'ambito dell'Istituto Besta, che nella rete assistenziale precedentemente citata rivestirà un ruolo di secondo-terzo livello, si vuole avviare il presente progetto, per verificare, in un centro di riferimento quale è l'Istituto, la possibilità di praticare il modello organizzativo centrato sulla figura del case manager infermieristico, esperto e dedicato al coordinamento delle varie attività cliniche dei pazienti affetti da MP & DisMov, che dovrà relazionarsi con utenti/caregiver, MMG, diversi specialisti e le altre figure di case-manager dei distretti coinvolti nei percorsi dei pazienti fragili.

La finalità sarà quella di essere referente per utenti esterni o pazienti dimessi dall'Istituto e inclusi in percorsi dedicati del dipartimento funzionale.

Obiettivi specifici saranno:

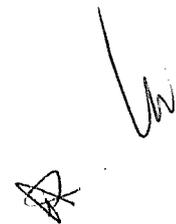
- 1) implementare canali di comunicazione dedicati (telefono, mail), presidiati dal case manager, per pazienti e operatori sanitari (con fasce orarie definite, 5/7 giorni);
- 2) assicurare un monitoraggio diretto e periodico dei pazienti in trattamento (follow-up), riservando appositi spazi ambulatoriali anche per controlli brevi (terapie da modificare; impianti neurostimolatori da verificare; controllo criteri di selezione per trattamento chirurgico; ecc.)
- 3) raccogliere in modo sistematico i dati, per una gestione più efficace del percorso e una valutazione del modello organizzativo. Tali dati, di esclusiva proprietà della Fondazione IRCCS Carlo Besta potranno costituire le premesse per l'avvio di studi relativi alla gestione del paziente con MP & DisMov.

Durata e fasi del progetto

In relazione alla necessità di implementare un nuovo modello organizzativo si ritiene necessaria una durata di tre anni.

Il **Primo anno** verrà dedicato all'avvio della nuova attività e alla apertura di spazi ambulatoriali dedicati con la finalità di raccogliere i casi ad accesso immediato non conforme al percorso, assicurando tempi di valutazione rapidi e l'avvio dei Percorsi Diagnostici-Terapeutici (PDT) con modalità appropriate a tutte le opportunità terapeutiche offerte in istituto. In particolare, verranno organizzate le seguenti attività:

- Individuazione, tramite procedure pubbliche, del "case manager";
- Omogeneizzazione dei PDT del Dipartimento funzionale Disordini del Movimento;



- Riorganizzazione ambulatori settimanali dedicati alla MP in collaborazione con infermiere case-manager;
- Consulenza interna o per altri ospedali regionali (“second opinion”) programmati tramite il case-manager del dipartimento.

Dal **secondo anno**, in base ai risultati e agli indicatori di percorso applicati, verranno gestiti alcuni ambulatori prenotabili tramite CUP e verranno applicati gli indicatori di outcome con eventuale revisione dei PDT.

L’approccio ai pazienti sarà definito in base al fenotipo di malattia e la funzione del case-manager avrà lo scopo di:

- identificare, in accordo con i clinici, e stratificare sottogruppi omogenei di malattia con possibilità di estrapolare caratteristiche fenotipiche di genere, eseguire correlazioni di neurogenetica.
- Coadiuvare la ricerca applicando protocolli specifici, quali: protocolli di neuroimaging funzionali, protocolli di studi neurofisiologici, analisi di strumenti predittivi sulla evoluzione di malattia e neuromodulazione in risposta alle terapie, caratterizzazione neurogenetica.

Verifiche e indicatori

Il Responsabile scientifico del progetto renderà annualmente con specifica relazione, completa dei seguenti indicatori:

Indicatori clinico-assistenziali

- numero PDT Dipartimento funzionale MP & DisMov applicati durante il primo anno >3
- numero pazienti che contattano case manager nel secondo anno / numero pazienti che contattano case manager nel primo anno > 0.5
- numero Ambulatori dedicati terzo anno / numero Ambulatori dedicati primo anno) > 0.5

Indicatori Formativo-Scientifici

- Attivazione di almeno n.2 Percorsi Formativi per il personale Istituto relativi a MP & DisMov. Durante il primo anno
- Numero protocolli ricerca presentati in CE nell’arco del triennio > 4
- numero eventi Formativi terzo anno / numero eventi Formativi primo anno > 0.5

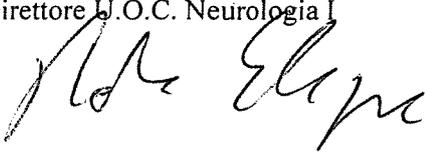


Costi

Sono prevedibili costi autofinanziati per la realizzazione degli eventi formativi e la definizione/integrazione dei protocolli.

Per la gestione dei canali di comunicazione, il monitoraggio dei percorsi, la raccolta dei dati, l'avvio di ambulatori dedicati, è necessaria una figura di case manager da reclutare ex-novo, per un costo stimabile in 30.000 € annui, per tre anni.

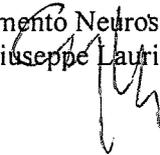
Dr. Roberto Eleopra
Direttore U.O.C. Neurologia I



Si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto presso le U.O.C. Neurologia 4, S.O.S. Centro Sclerosi Multipla e U.O.C. Neurologia I:

Milano, il 03.06.19

Il Direttore Dipartimento Neuroscienze Cliniche
(Prof. Giuseppe Lauria Pinter)



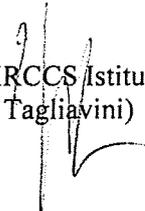
Milano, il 3.6.2019

Il Direttore Sanitario IRCCS Istituto Carlo Besta
(Dr.ssa Anna Pavan)



Milano, il 10.6.2019

Il Direttore Scientifico IRCCS Istituto Carlo Besta
(Dr. Fabrizio Tagliavini)



AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI SOGGETTI DISPONIBILI AL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA ATTRAVERSO CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE IN ESECUZIONE ALLA DELIBERAZIONE NR. --- DEL -----

Bando emesso ai sensi:

art. 43 L. 499/1997 - art. 28 L. 448/1998 - art. 30 L. 488/1999 - DGR VII/18575 del 5/08/2004 e s.m.i. - art. 19 D. Lgs. 50/2016

PREMESSA

L'Amministrazione, in qualità di sponsee, intende ricercare uno o più soggetti disponibili al finanziamento del progetto sotto descritto, ricorrendo a contratto di sponsorizzazione, diretto al perseguimento degli interessi pubblici, che escluda forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata, comportando risparmi di spesa. Lo schema tipo di contratto è pubblicato insieme al presente avviso e ne costituisce parte integrante. Altri elementi non previsti nel predetto schema tipo potranno essere definiti tra sponsee e sponsor.

1. AMMINISTRAZIONE FINANZIATA E CRITERI GENERALI

<i>Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione</i>	Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta Via Celoria 11, - 20133 Milano www.istituto-besta.it
<i>Ufficio Responsabile</i>	U.O. SSD Gestione Amministrativa della Ricerca e delle Sperimentazioni Cliniche Dott. Alessandro Petillo tel.02-2394.2951 e-mail: alessandro.petillo@istituto-besta.it
<i>Indirizzo al quale inviare le offerte</i>	Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta Ufficio Protocollo Via Celoria, 11 - 20133 Milano PEC: protocollo@pec.istituto-besta.it
<i>Tipologia di Amministrazione sponsorizzata</i>	I.R.C.C.S.
<i>Natura del contratto</i>	Contratto di sponsorizzazione inteso quale contratto atipico, a titolo oneroso, con il quale l'Azienda, che è soggetto sponsorizzato (sponsee), si obbliga a fornire, nell'ambito delle proprie iniziative destinate ad un pubblico specifico o alla fruizione generalizzata, prestazioni accessorie di veicolazione del logo/nome/segno distintivo di soggetti terzi (sponsor), che si obbligano a pagare un corrispettivo (in denaro, prodotti o servizi) a fronte dell'associazione della propria immagine all'iniziativa dello sponsee.

2. SCHEDA DI PROGETTO

<i>Titolo del Progetto</i>	"Attivazione Case-manager infermieristico per patologie croniche neurologiche ad alto impatto assistenziale" suddiviso in:
----------------------------	---

Sistema Socio Sanitario



	<p><u>Sotto progetto dal titolo</u>: Case-manager infermieristico per il coordinamento della attività assistenziale offerta ai pazienti affetti da Sclerosi Multipla;</p> <p><u>Sotto progetto dal titolo</u> Case-manager infermieristico per il coordinamento dell' attività assistenziale offerta ai pazienti affetti da disordini del movimento.</p>
<i>Periodo di riferimento</i>	36 mesi dalla stipula del contratto di sponsorizzazione per ogni progetto.
<i>Struttura proponente</i>	<p><u>Sotto progetto dal titolo</u>: Case-manager infermieristico per il coordinamento della attività assistenziale offerta ai pazienti affetti da Sclerosi Multipla: U.O.C. Neurologia 4 presso la S.O.S. Centro Sclerosi Multipla della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta;</p> <p><u>Sotto progetto dal titolo</u> Case-manager infermieristico per il coordinamento dell' attività assistenziale offerta ai pazienti affetti da disordini del movimento: U.O.C. Neurologia 1 Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta.</p>
<i>Responsabile di Progetto</i>	<p><u>Sotto progetto dal titolo</u>: Case-manager infermieristico per il coordinamento della attività assistenziale offerta ai pazienti affetti da Sclerosi Multipla: Dott. Paolo Agostino Confalonieri, Dirigente Medico Responsabile S.O.S. Centro Sclerosi Multipla della U.O.C. Neurologia 4 della Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico Carlo Besta;</p> <p><u>Sotto progetto dal titolo</u> Case-manager infermieristico per il coordinamento dell' attività assistenziale offerta ai pazienti affetti da disordini del movimento: Dott. Roberto Eleopra, Dirigente Medico Direttore U.O.C. Neurologia 1 Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta.</p>
<i>Descrizione del Progetto</i>	<p><u>Sotto progetto dal titolo</u> Case-manager infermieristico per il coordinamento della attività assistenziale offerta ai pazienti affetti da Sclerosi Multipla: scopo di questo progetto è quello di migliorare lo standard di qualità dei servizi erogati ai pazienti affetti da Sclerosi Multipla mediante la attivazione di una figura case-manager infermieristico;</p> <p><u>Sotto progetto dal titolo</u> Case-manager infermieristico per il coordinamento dell' attività assistenziale offerta ai pazienti affetti da disordini del movimento: verificare, in un centro di riferimento quale è l'Istituto, la possibilità di praticare il modello organizzativo centrato sulla figura del case manager infermieristico, esperto e dedicato al coordinamento delle varie attività cliniche dei pazienti affetti da MP & DisMov, che dovrà relazionarsi con utenti/caregiver, MMG, diversi specialisti e le altre figure di case-manager dei distretti coinvolti nei percorsi dei pazienti fragili.</p>

Obiettivi del Progetto

Sotto progetto dal titolo Case-manager infermieristico per il coordinamento della attività assistenziale offerta ai pazienti affetti da Sclerosi Multipla

OBIETTIVI GENERALI:

1. Supportare i medici specialisti neurologi nella pianificazione delle indagini cliniche e strumentali, sia nella fase diagnostica che in quella di follow-up;
2. Fornire al paziente un supporto informativo ed educativo concernente gli aspetti della malattia, della terapia farmacologica pianificata e della efficace raccolta dei dati clinici e strumentali finalizzati alla sicurezza dei trattamenti;
3. Migliorare il flusso di svolgimento delle attività clinico-strumentali del paziente all'interno della Fondazione, nella raccolta del materiale biologico e nei controlli da effettuarsi al domicilio od in strutture esterne nel corso dei trattamenti cronici;
4. Alimentare un DBase dedicato alla raccolta dei dati dei pazienti avviati ai trattamenti immunomodulanti, in particolare per quanto riguarda i dati riguardanti il percorso terapeutico individuale, i dati clinici (con scale di valutazione dedicate) e strumentali intra- ed extra-istituto ed i dati di sicurezza;
5. Collaborare con gli altri componenti del team del Centro Sclerosi Multipla (medici neurologi, psicologo, fisioterapista) nella analisi ed elaborazione dei dati raccolti nonché coordinare la collaborazione con i componenti extra-istituto del team multidisciplinare.

OBIETTIVI SPECIFICI:

La presenza nel team già esistente del case manager dovrà consentire:

1. il corretto coordinamento delle indagini clinico-strumentali nella fase diagnostica, secondo i percorsi definiti dal medico, finalizzate alla definizione della scelta terapeutica da avviare;
2. il monitoraggio dei dati clinici e strumentali necessari per una corretta gestione delle variabili di sicurezza ed efficacia nel corso dei trattamenti cronici;
3. la efficacia di gestione multidisciplinare dei casi più complessi che necessitano di ridiscussioni collegiali e di rapide decisioni di modifica terapeutica o gestionale;
4. la raccolta sistematica dei suddetti dati, per una gestione più efficace del percorso e una valutazione del modello organizzativo. Tali dati, di esclusiva proprietà della Fondazione IRCCS Carlo Besta potranno costituire le premesse per l'avvio di studi relativi alla popolazione affetta da sclerosi multipla

Sistema Socio Sanitario

 Regione
Lombardia

	<p>Sotto progetto dal titolo Case-manager infermieristico per il coordinamento dell' attività assistenziale offerta ai pazienti affetti da disordini del movimento</p> <p>OBIETTIVI GENERALI: Verificare, in un centro di riferimento quale è l'Istituto, la possibilità di praticare il modello organizzativo centrato sulla figura del case manager infermieristico, esperto e dedicato al coordinamento delle varie attività cliniche dei pazienti affetti da MP & DisMov, che dovrà relazionarsi con utenti/caregiver, MMG, diversi specialisti e le altre figure di case-manager dei distretti coinvolti nei percorsi dei pazienti fragili.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. implementare canali di comunicazione dedicati (telefono, mail), presidiati dal case manager, per pazienti e operatori sanitari (con fasce orarie definite, 5/7 giorni); 2. assicurare un monitoraggio diretto e periodico dei pazienti in trattamento (follow-up), riservando appositi spazi ambulatoriali anche per controlli brevi (terapie da modificare; impianti neurostimolatori da verificare; controllo criteri di selezione per trattamento chirurgico; ecc.); 3. raccogliere in modo sistematico i dati, per una gestione più efficace del percorso e una valutazione del modello organizzativo. Tali dati, di esclusiva proprietà della Fondazione IRCCS Carlo Besta potranno costituire le premesse per l'avvio di studi relativi alla gestione del paziente con MP & DisMov.
<p><i>Fasi e tempi di realizzazione</i></p>	<p>Considerando la complessità gestionale multidisciplinare ed intrinseca a questa patologia cronica, all'elevato numero di pazienti in carico ed alla elevata frequenza di utilizzo di farmaci di seconda linea necessitanti di complesse valutazioni di screening e monitoraggio, oltre alla necessità di costruire con modalità multidisciplinare un ottimale percorso terapeutico per i pazienti in carico, la durata prevista per tali progetti è di tre anni per ognuno.</p>
<p><i>Luogo di esecuzione del progetto</i></p>	<p><u>Sotto progetto dal titolo Case-manager infermieristico per il coordinamento della attività assistenziale offerta ai pazienti affetti da Sclerosi Multipla</u> U.O.C. Neurologia 4 presso la S.O.S. Centro Sclerosi Multipla della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta.</p>

Sistema Socio Sanitario

 Regione
Lombardia

	<p>Sotto progetto dal titolo Case-manager infermieristico per il coordinamento dell'attività assistenziale offerta ai pazienti affetti da disturbi del movimento U.O.C. Neurologia 1 Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta.</p>
3. VALORE DEL FINANZIAMENTO	
<i>Finanziamento richiesto</i>	<p>Costo stimato per la completa realizzazione del progetto "Attivazione Case-manager infermieristico per patologie croniche neurologiche ad alto impatto assistenziale": € 90.000,00 complessivi (oltre IVA) <u>per ciascun sotto progetto.</u></p> <p>Sono ammessi finanziamenti inferiori e multi-sponsor. In caso di finanziamento inferiore a quanto stimato gli obiettivi complessivi del progetto potranno essere rivisti dallo sponsee.</p>
4. CONTROPARTITA PER LO SPONSOR	
<i>Contropartita</i>	<p>Ritorno di immagine per lo sponsor all'interno del materiale informativo prodotto per il Progetto.</p>
5. MODALITA' GENERALI	
<i>Impegni dell'Amministrazione sponsee</i>	<p>All'atto del ricevimento delle lettere d'offerta, l'Amministrazione predisporrà specifico contratto e adotterà il relativo provvedimento, per consentire l'erogazione del finanziamento. Al termine del Progetto si impegna a relazionare allo sponsor circa gli esiti della sponsorizzazione.</p>
<i>Impegni dello sponsor</i>	<p>Lo sponsor del Progetto, oltre alla corresponsione del finanziamento, dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione sponsee adeguati strumenti (riproduzioni fotografiche, file, targhe di riconoscimento, ecc.) per la riproduzione esatta dei propri loghi/nome/segno distintivo aziendali, per consentire la divulgazione tramite le attività e le iniziative connesse al Progetto.</p>
<i>Clausole di tutela</i>	<p>L'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accogliere proposte di finanziamento da parte di candidati sponsor qualora si configurino conflitti di interesse, anche potenziali, nei rapporti con l'Amministrazione e/o con il Responsabile Scientifico del Progetto, ovvero circostanze in contrasto con il proprio Codice Etico, pubblicato sul sito aziendale, ovvero siano in corso contenziosi con l'Amministrazione stessa, ovvero si configurino contrasti tra le attività o i prodotti dello sponsor e i fini istituzionali dell'Azienda.</p>

6. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

*Tempi e luogo di
presentazione della
lettera d'offerta*

Il candidato sponsor dovrà far pervenire - entro e non oltre le ore 12.00 del giorno ----- all'Ufficio Protocollo della Fondazione IRCCS istituto Neurologico Carlo Besta, busta chiusa, recante all'esterno una delle due dizioni sotto elencate:

- Sponsorizzazione Progetto "Attivazione Case-manager infermieristico per patologie croniche neurologiche ad alto impatto assistenziale" sotto progetto "Case-manager infermieristico per il coordinamento della attività assistenziale offerta ai pazienti affetti da Sclerosi Multipla".
- Sponsorizzazione Progetto "Attivazione Case-manager infermieristico per patologie croniche neurologiche ad alto impatto assistenziale" sotto progetto "Case-manager infermieristico per il coordinamento dell' attività assistenziale offerta ai pazienti affetti da disordini del movimento"

contenente una lettera d'offerta (secondo facsimile allegato) sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato, riportante i seguenti elementi:

- breve presentazione della società/ente;
- indicazione del Progetto a cui va destinato l'importo offerto
- entità della somma che si intende offrire, con l'impegno a sostenere il Progetto sino alla conclusione dello stesso dell'importo offerto entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle relative fatture emesse dalla Fondazione IRCCS - Istituto Neurologico Carlo Besta, in caso di accettazione da parte dell'Amministrazione;
- nominativo, indirizzo mail e numero di telefono di un referente del candidato sponsor.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena la sua inammissibilità, fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante o di chi ne ha sottoscritto la stessa, qualora persona diversa.

7. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLO SPONSOR

Criteria

Il presente avviso resterà pubblicato fino al -----.

Le offerte di sponsorizzazione pervenute entro tale data saranno valutate dal Responsabile S.S.D. Gestione Amministrativa della Ricerca e delle Sperimentazioni cliniche con il supporto del Responsabile del Sub-progetto specifico. E' ammessa la possibilità al candidato sponsor di finanziare anche un importo inferiore a quello complessivo indicato alla voce "Finanziamento richiesto".

Sistema Socio Sanitario

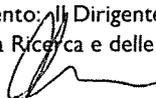
 Regione
Lombardia

	<p>In tal caso verranno stipulati singoli contratti di sponsorizzazione con i soggetti sponsor individuati, nei confronti dei quali l'Azienda non si assume alcun obbligo di esclusiva, nel rispetto dei criteri di cui sopra.</p> <p>Nel caso di finanziamento per importi superiori a quelli di base d'asta, il progetto sarà prorogato per gli ulteriori mesi di copertura finanziaria.</p>
<i>Trattamento dei dati</i>	<p>Ai sensi del Regolamento 679/2016/UE e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile.</p>

Milano,

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Paola LATTUADA)

Il Responsabile del procedimento: Il Dirigente Responsabile della S.S.D.
Gestione Amministrativa della Ricerca e delle Sperimentazioni Cliniche
Dott. Alessandro Petillo



CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA'

Spett.le
Fondazione IRCCS Istituto Neurologico
Carlo Besta
Ufficio Protocollo
Via Celoria, 11
20133 Milano (MI)

OFFERTA DI SPONSORIZZAZIONE PROGETTO IN AMBITO SANITARIO

Il sottoscritto _____ nella qualità di legale
rappresentante/procuratore/delegato della Società/Impresa/Ente/Istituzione

_____ categoria commerciale _____

_____ indirizzo _____

_____ Tel. _____

_____ e-mail _____

_____ Fax _____

_____ P.IVA _____

Breve presentazione della società (attività svolta-politiche di marketing.....):

DICHIARA

il proprio interesse ad una **sponsorizzazione finanziaria** a favore del Progetto "Attivazione Case-manager infermieristico per patologie croniche neurologiche ad alto impatto assistenziale" e/o in alternativa la sponsorizzazione finanziaria limitatamente al sotto progetto (*indicare quale sotto progetto*) proposto dall' U.O.C. _____ della Fondazione IRCCS – Istituto Neurologico Carlo Besta, per un importo di € _____, da corrispondere entro 30 gg dalla data di ricevimento delle fatture, in caso di accettazione da parte di codesta Azienda.

✶



Il Referente per la società è:

Nome _____

Cognome _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____

Il sottoscritto, nel caso di accettazione da parte della sponsorizzazione da parte dell'Azienda, si impegna sin d'ora:

- a sostenere il Progetto sopra menzionato sino alla conclusione dello stesso, compreso l'eventuale periodo di proroga;
- ad assumere tutte le responsabilità e gli adempimenti inerenti e conseguenti al contratto di sponsorizzazione secondo lo schema di cui all'avviso pubblico;

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di aver preso visione dell'avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni ivi riportate;
- la non appartenenza a organizzazioni di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
- che i servizi erogati dalla società/impresa e le relative attività di produzione e commercio non si svolgono nei settori delle armi, alcool, pornografia e tabacchi e che in tali settori la società/impresa qui rappresentata non ha alcuna partecipazione finanziaria;
- che non sussistono a suo carico le condizioni di esclusione di cui all'80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- la piena capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Informativa ai sensi del Regolamento 679/2016/UE e del D.Lgs.10 agosto 2018, n. 101

Ai sensi del Regolamento 679/2016/UE e del D.Lgs.10 agosto 2018, n. 101 i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile. Titolare del trattamento dei dati è la fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico Carlo Besta - Milano.

IN FEDE

(data – timbro e firma leggibile del legale rappresentante o della figura con potere di firma)

Allegare copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante o della figura con potere di firma e documento attestante la legale rappresentanza o potere di delega



CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ATTIVAZIONE CASE-MANAGER INFERMIERISTICO PER PATOLOGIE CRONICHE NEUROLOGICHE AD ALTO IMPATTO ASSISTENZIALE"----- - sotto-progetto-----" (indicare quale sotto-progetto)

TRA

LA FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO CARLO BESTA DI MILANO, con sede legale in Milano (20133), Via Celoria 11, Cod. Fiscale 01668320151 e P.IVA 04376340156, in atto rappresentata dal Dr. Andrea Gambini, Presidente e rappresentante legale dell'Azienda (d'ora innanzi chiamata "sponsee")

E

_____, con sede legale in _____, Codice Fiscale _____ e Partita IVA _____, in persona del _____ (d'ora innanzi chiamata "sponsor")

Singolarmente anche indicati come la "Parte" e collettivamente come le "Parti"

PREMESSO CHE

1. Il presente contratto viene stipulato nel rispetto dell'art. 43, Legge n. 449/1997, dell'art. 28, Legge 448/1998, dell'art. 30, Legge 488/1999, della D.G.R. VII/18575 del 5/08/2004 e s.m.i. , art. 19 D.Lgs. 50/2016 ed è finalizzato al sostegno di uno specifico progetto aziendale – come di seguito esplicitato – riguardante attività in ambito sanitario, promossa dallo sponsee;
2. il rapporto di collaborazione che si viene a creare con il presente accordo, porta i soggetti contraenti a benefici reciproci secondo le rispettive finalità istituzionali ovvero ad un valore positivo di immagine, di qualificazione, cui lo sponsor viene associato e di maggior prestigio dello sponsee sul territorio in cui opera;
3. con deliberazione n. _____ del _____ è stato approvato l'avviso pubblico per la ricerca di soggetti disponibili a finanziare il progetto "Attivazione Case-manager infermieristico per patologie croniche neurologiche ad alto impatto assistenziale";
4. (il Progetto o sotto progetto *indicare quale sotto progetto*), proposto U.O.C.----- della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, sotto la responsabilità ed il coordinamento del Dott.-----, Dirigente Medico della predetta U.O.C.;

A


I

5. ai sensi della suddetta ricerca è risultata affidataria della sponsorizzazione in oggetto la società _____, come da verbale redatto in data _____, approvato con deliberazione n. _____ del _____;
6. le Parti riconoscono e convengono che la realizzazione del Progetto dovrà avvenire nel rispetto della normativa e deontologia applicabili, che l'attività in oggetto ha un interesse pubblico e non è in alcun modo funzionale alla promozione di prodotti dello sponsor, né tanto meno lo stesso ha alcun interesse nell'influenzare e/o indurre favorevolmente lo sponsee riguardo alle specialità medicinali da essa commercializzate e che non sussistono conflitti di interesse tra l'attività pubblica e quella privata, derivanti dal presente accordo.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Le premesse e l'allegato costituiscono parte integrante del presente accordo.

2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha per oggetto il rapporto di collaborazione, sotto forma di sponsorizzazione, intercorrente tra lo sponsee e lo sponsor, a sostegno del Progetto proposto dall'U.O.C.-----

RESPONSABILITA' DELLO SPONSOR

- 2.1. Lo sponsor, che investe a beneficio d'immagine attraverso l'associazione del proprio nome al Progetto, si impegna a versare la somma di Euro _____ = oltre IVA, con lo scopo di contribuire alla realizzazione del Progetto stesso, così come descritto nell'Allegato 1. Il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità:
 - 80% alla sottoscrizione del presente accordo
 - 20% a 3 mesi dal termine del Progetto.
- 2.2. Gli importi saranno versati dallo sponsor dietro presentazione di fattura, mediante bonifico bancario intestato alla Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano, IBAN IT26A0569601608000006200X21, incondizionatamente entro giorni 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa.

Qualora il Progetto venisse concluso anticipatamente o interrotto, lo sponsor rinuncia espressamente al rimborso delle somme sino a quel momento versate.

- 2.3. Ai fini del presente Accordo, lo sponsor dovrà mettere a disposizione dello sponsee adeguati strumenti (riproduzioni fotografiche, file) per la riproduzione esatta del nome, per consentirne la divulgazione tramite le attività e le iniziative connesse al Progetto.
- 2.4. Lo sponsor si impegna ad agire nel rispetto della normativa in materia di uso di marchi e segni distintivi.
- 2.5. Lo sponsor individua, quale Referente per l'iniziativa legata al Progetto, il Sig. _____

3. RESPONSABILITA' DELLO SPONSEE

- 3.1. Lo sponsee gestirà il Progetto in modo indipendente, nel rispetto dei criteri indicati nel Progetto stesso e nel rispetto della normativa vigente.
- 3.2. Ogni attività inerente al Progetto sarà di esclusiva competenza dello sponsee, senza alcuna partecipazione, informazione o responsabilità dello sponsor.
- 3.3. Lo sponsee assicura che i contenuti del Progetto, il materiale utilizzato e la relativa diffusione non violano in alcun modo diritti di terzi.
- 3.4. Lo sponsee dichiara di disporre di un'efficiente organizzazione e di efficienti mezzi, tali da consentire un altrettanto efficiente svolgimento del Progetto; garantisce altresì di essere dotato di tutte le autorizzazioni ed i nulla osta necessari per il regolare svolgimento del Progetto e che lo stesso sarà condotto da personale idoneo e qualificato.
- 3.5. Lo sponsee è responsabile del contenuto formativo, della qualità scientifica e dell'integrità etica di tutte le attività relative al Progetto, e risponde dell'attendibilità, serietà ed eticità delle informazioni divulgate in esecuzione dello stesso.
- 3.6. Lo sponsee si impegna ad associare il nome distintivo dello sponsor al Progetto, all'atto della divulgazione dei risultati scientifici derivanti dal Progetto, garantendo il rispetto della normativa in materia di tutela di marchi e segni distintivi.
- 3.7. Con la sottoscrizione del presente accordo lo sponsee non si assume l'obbligo di esclusiva nei confronti dello sponsor, limitatamente al Progetto sponsorizzato.

ST

3

4. PROPRIETA' DEI DATI DEL PROGETTO

- 4.1. Lo sponsee è proprietario esclusivo di tutte le informazioni derivanti dal Progetto, inclusi dati, risultati, scoperte, invenzioni, *know-how* e simili risultanti dal Progetto stesso.
- 4.2. Né il Responsabile di Progetto né lo sponsee, per effetto del presente accordo, trasferiscono allo sponsor alcun diritto di utilizzazione dei risultati del Progetto stesso.

5. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO

- 5.1. Lo sponsee e/o il Responsabile di Progetto sono tenuti a rendere pubblici i risultati del Progetto.
- 5.2. Lo sponsee ed il Responsabile di Progetto garantiscono che non verranno pubblicate informazioni riservate di proprietà dello sponsor.

6. MODIFICHE AL PROGETTO

Eventuali modifiche al Progetto saranno tempestivamente comunicate al Referente del contratto per lo sponsor e non comporteranno modificazioni del finanziamento.

7. DURATA

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e rimarrà in vigore per tutto il tempo necessario all'espletamento del Progetto, il cui termine è indicativamente previsto entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione del presente accordo.

8. RISOLUZIONE

L'uso improprio del nome e del logo dello sponsee da parte dello sponsor comporta l'immediata risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni.

L'uso improprio del nome e del logo dello sponsor da parte dello sponsee o del Responsabile del Progetto comporta l'immediata risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Il mancato o parziale pagamento del corrispettivo è causa di risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la sottoscrizione del presente accordo, ciascuna Parte dichiara di essere informata sull'utilizzo dei suoi dati personali e dà il proprio esplicito consenso per i fini di cui al presente accordo. Tali dati potranno, altresì, essere comunicati a terzi, qualora la comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi, connessi all'esecuzione del presente accordo, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti.

Le parti prendono, altresì, atto dei diritti a loro riconosciuti dal Regolamento 679/2016/UE e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, l'integrazione, la modifica, la rettifica o la cancellazione dei propri dati personali.

10. CODICE ETICO

Lo sponsor dichiara di avere adottato un proprio idoneo Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche e integrazioni (di seguito per brevità anche il "Decreto"), nonché di rispettare le disposizioni del Decreto stesso e di astenersi dal compiere atti che possano esporre l'altra Parte a responsabilità ai sensi del Decreto, nell'ambito dei rapporti tra le Parti stesse e con i terzi in genere, ivi incluse Pubbliche Amministrazioni e altri enti pubblici, con i quali entri in contatto nell'esecuzione del Servizio.

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e si impegna per sé, per i propri amministratori, sindaci, dipendenti, rappresentanti e/o collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del codice civile, al pieno rispetto del D.Lgs. n. 231/01 e sue eventuali successive modifiche ed integrazioni, attenendosi rigorosamente alle norme contenute nel proprio Codice Etico, che definisce l'insieme dei valori di etica aziendale, e del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, pubblicati dallo sponsor sul sito www._____.

Lo sponsee dichiara di aver adottato un proprio Codice Etico ed un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ex L. 190/2012, pubblicati sul sito istituzionale www.istituto-besta.it impegnandosi a rispettarne le regole e i principi in essi espressi.

La violazione del suddetto Codice Etico, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo o del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ex L. 190/2012 che sia riconducibile alla responsabilità delle Parti o nell'ipotesi di rinvio a giudizio e/o condanna per reati previsti dal D.Lgs 231/01 darà il diritto all'altra Parte di risolvere il presente contratto con effetto immediato ex art. 1456 c.c. a mezzo di comunicazione scritta da inviarsi tramite raccomandata, fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

11. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il presente accordo è disciplinato dalla legge italiana e qualsiasi controversia derivante dalla sua interpretazione, esecuzione e risoluzione sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

12. NORME GENERALI

Qualsiasi volontà di modifica al presente accordo dovrà essere comunicata per iscritto tra le Parti e successivamente ratificata e sottoscritta dalle stesse in altro atto.

Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente accordo è stato negoziato in ogni sua parte e che non trovano pertanto applicazione le disposizioni di cui agli artt. 1341 e 1342, c.c.

13. IMPOSTA DI BOLLO

Il presente accordo è soggetto ad imposta sul bollo ai sensi dell'art. 2, all. A, Tariffa, parte I del DPR 26.10.1972, n. 642 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. SPESE E REGISTRAZIONE

Tutte le spese inerenti il presente accordo per bolli sono a carico dello sponsor. Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, 6, 39 e 40 del DPR 131/1986. Le spese di registrazione saranno a carico dello sponsor.

15. CODICE DI COMPORTAMENTO E TRASPARENZA

Lo sponsee dichiara di aver adottato un proprio Codice Etico e un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ex L. 190/2012 e s.m.i., pubblicati sul sito istituzionale www.istituto-besta.it, nella sezione Amministrazione Trasparente, impegnandosi a rispettarne le regole e i principi in essa espressi.

Il presente accordo, in quanto costituisce parte integrante del relativo provvedimento assunto dal Direttore Generale, sarà pubblicato per un periodo di 15 gg sul sito istituzionale nella sezione Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 18 comma 89 della legge regionale 33/2009 e s.m.i..

Inoltre, nel rispetto dell'art. 23, c. 1, lett. d) e c. 2 del D.Lgs. 14/3/2013 N. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il contenuto del relativo provvedimento adottato dal Direttore Generale sarà pubblicato nella scheda sintetica sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per lo sponsor:

Data _____

Per lo sponsee:

FONDAZIONE IRCSS – ISTITUTO NEUROLOGICO CARLO BESTA

Il Presidente

Dr. Andrea Gambini

Data _____

Il Responsabile di Progetto

Dott.-----

Data _____

Allegato 1: Progetto _____